

NOTIZIE FERVANUT. NELLE ULTIME ORE



V A R I E

Il 16 corrente, verso le 19,30, un forte gruppo di banditi armati si presentava alla villetta di PASSIRANO (BERSCIA) abitata dalla famiglia di Osvaldo SEBASTIANI, presidente del comitato per le pensioni di guerra e presidente della Corte dei Conti. Vi trovavano la moglie e la figlia, che rinchiodavano in una stanza, decidendo di attendere il ritorno del capo famiglia, momentaneamente assente; nel frattempo si davano al saccheggio dell'abitazione.

Circa alle ore 21 il SEBASTIANI rientrava in casa e, sorpreso per l'accaduto, domandava ai banditi che cosa volessero da lui. Uno di essi, che sembrava capo banda, gli rispose che doveva condurlo via perchè venisse processato per ragioni politiche. Non curandosi delle donne nè di un nipote del SEBASTIANI - sottotenente della G.N.R. -, vanuto in quel frattempo, i banditi costringevano, pertanto il SEBASTIANI a seguirli.

Soltanto il 19 corrente si poteva conoscere la sorte del catturato, essendone stato rinvenuto il cadavere, in istato di putrefazione, un chilometro distante dalla sua abitazione. Il cadavere era stato cvestito e presentava un foro d'arma da fuoco alla nuca.